



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"VIA SACCO E VANZETTI" – Torremaggiore
codice FGMM88101T
e-mail fgic88100r@istruzione.it
pec fgic88100r@pec.istruzione.it

CRITERI ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO
CICLO DI ISTRUZIONE DELIBERA N. 20
COLLEGIO DOCENTI DEL 20/02/2025

I. C. - "VIA SACCO E VANZETTI"-TORREMAGGIORE
Prot. 0001442 del 26/02/2025
I-1 (Uscita)

A.S. 2024-2025

PREMESSA

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2025.

Ai fini della vigente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

- a) Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- b) DM 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
- c) DM 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
- d) DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;
- e) DM 7 settembre 2024: Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- f) Legge n. 150 del 01/10/2024;
- g) Delibera d'Istituto del 26/10/2024: UDA "Io cittadino...Mi prendo cura di ...I luoghi della memoria storica di Torremaggiore"
- h) Codice interno per il contrasto a bullismo e cyberbullismo.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della nostra scuola sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti (assenze dovute: a gravi motivi di salute, a problematiche familiari, tutte debitamente giustificate);**
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dalla legge n. 150/2024 che è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che, se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.**
- c) non aver conseguito un numero di insufficienze gravi corrispondenti al quattro pari a tre discipline e di insufficienze corrispondenti al cinque pari a quattro discipline;**
- d) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19. Per gli alunni con BES (DVA e DSA certificati) si predisporranno misure dispensative.**

ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI DI STATO

- 1. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 (i criteri deliberati dai collegi docenti, prevedono che il voto di ammissione sia frutto della media dei voti riportata per ciascuno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado, attribuendo un "peso" diverso a ciascun anno: 20% media voti primo anno + 20% media voti secondo anno + 60% media voti terzo anno).**
- 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.**
- 3. L'esame è costituito dalle seguenti prove:**
 - a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;**
 - b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;**

- c) prova di lingue straniere;
- d) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017;
4. L'Esame di cui al comma 4 tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline.
5. Per gli alunni DVA le prove scritte, il colloquio e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato. Il Consiglio di Classe può prevedere misure compensative e/o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti delle prove.
6. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, le prove scritte, il colloquio e la valutazione finale sono definite sulla base del piano didattico personalizzato. Il Consiglio di Classe può prevedere misure compensative e/o dispensative per lo svolgimento delle prove.
7. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, non compresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre potrebbe essere assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione in corso d'anno.
8. Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

PROVE D'ESAME

PROVA DI ITALIANO

La prova è disciplinata dall'articolo 7 n.741/2017 ed accerta il corretto e appropriato uso della lingua, la coerente ed organica esposizione del pensiero, nonché la capacità di espressione personale degli alunni.

La commissione predispone tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consente l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La predisposizione delle tracce verrà effettuata in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali; può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono dunque essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della medesima traccia.

Il giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati, ciascuno dei quali svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

PROVA DI MATEMATICA

La prova è disciplinata dall'articolo 8 del DM n.741/2017 ed accerta la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle seguenti tipologie:

- a) tre equazioni di differente difficoltà;
- b) geometria solida;
- c) geometria analitica;
- d) quesito interdisciplinare con scienze, tecnologia, educazione motoria.

Si sottolinea che:

- nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale;
- nel caso siano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, in modo da evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova medesima.

Il giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

La prova scritta di lingue straniere è unica e si svolge in un unico giorno per la durata di tre ore consecutive. Seguendo le Indicazioni per il Nuovo Esame di Stato (D.L. 62/17, D.M. 741/17, Nota Miur 165/2017), la prova consisterà in una serie di attività con esercizi di tipo vero/falso, abbinamento, scelta multipla, completamento testo e una produzione su traccia per valutare la competenza nelle due lingue: inglese e francese.

TEMATICHE SELEZIONATE

Sulla base dell'O.M. n. 52 del 03 marzo 2021, considerate le proposte dei consigli di classe terza, in occasione delle riunioni dei Dipartimenti disciplinari, sono state scelte le seguenti tematiche nell'ambito dell'Agenda 2020/30:

Goal 3: Salute e benessere

Goal 5: Parità di genere

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

NUOVE LINEE GUIDA DI EDUCAZIONE CIVICA 2024

Le ultime Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, prevedono che durante colloquio pluridisciplinare sia accertata anche la padronanza delle competenze di educazione civica; le stesse strutturano l'insegnamento attorno a tre nuclei concettuali principali, nell'ambito dei quali i docenti hanno selezionato alcune attività da affrontare durante l'anno scolastico:

I Macroarea: Costituzione e legalità

- Educazione alla legalità (studio delle leggi come strumenti giuridici contro ogni forma di discriminazione)
- Educazione stradale (intesa come sicurezza stradale)
- Educazione ai diritti e doveri
- Solidarietà e inclusione

II Macroarea: Sviluppo economico e sostenibilità

- Tutela ambientale, del paesaggio e del nostro patrimonio artistico-culturale
- Valorizzazione del nostro patrimonio culturale, artistico e monumentale
- Educazione finanziaria

III Macroarea: Cittadinanza digitale

- Uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali
- Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo
- Intelligenza artificiale (funzionalità e utilizzo).

**UDA "IO CITTADINO...MI PRENDO CURA DI...I LUOGHI DELLA MEMORIA STORICA
DI TORREMAGGIORE**

MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La commissione d'esame definisce i criteri di valutazione della prova d'esame tenendo a riferimento quanto indicato all'articolo 2, commi 4 e 5.

- 1. La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame del Ministero dell'Istruzione e del Merito, cui all'articolo 2, comma 4.**
- 2. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione raggiungendo una valutazione finale di almeno sei decimi.**
- 3. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.**
- 4. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.**
- 5. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE DI DIPLOMA

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procederà alla valutazione dell'anno scolastico 2024/2025 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta.

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline saranno riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione.

La valutazione finale espressa in decimi terrà conto:

- delle valutazioni conseguite nelle discipline dell'anno scolastico in corso;
- delle valutazioni delle prove scritte e del colloquio orale;
- del percorso scolastico triennale.

Per le valutazioni dei progressi degli alunni si farà riferimento a: partecipazione, interesse, impegno, organizzazione e autonomia, metodo di studio, conoscenze, abilità e competenze.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione ottenendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

In presenza di una media inferiore allo 0,5, il voto sarà arrotondato per difetto. In presenza di una media finale pari o superiore allo 0,5, il voto sarà arrotondato per eccesso.

La valutazione dell'anno in corso e del triennio, si effettuerà tenendo presente i criteri esplicitati nel PTOF per l'ammissione:

- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- grado di conseguimento degli obiettivi cognitivi disciplinari e del livello di padronanza delle competenze;
- grado di conseguimento degli obiettivi educativi (metodo di studio e di lavoro, frequenza e puntualità, interesse e impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- ogni altro elemento di giudizio di merito.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La lode potrà essere attribuita, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi. I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- valutazioni conseguite nelle discipline dell'anno in corso (media) pari a 10;
- valutazione pari a 10/10 nelle prove scritte e nel colloquio orale;
- valutazione del triennio (col punteggio di 9 dal primo anno);
- valutazione finale pari a 10/10.

ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI PRIVATISTI

1. I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017 per quanto compatibile e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4 -5 -6.
2. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, che corrisponde alla valutazione dell'esame.
3. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione con l'attribuzione di un voto finale di almeno sei decimi.

PROVE STANDARDIZZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- 1. Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017. La mancata partecipazione è rilevante per l'ammissione all'Esame di Stato.**
- 2. Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'Esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.**

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Per i candidati risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

PUBBLICAZIONE ESITI

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo d'istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni DVA e DSA.

Prova scritta relativa alle competenze di italiano

Criteri di valutazione:

1. Produzione coerente, coesa, adeguata allo scopo e al destinatario.
2. Scrittura corretta dal punto di vista morfo-sintattico, ortografico e lessicale.

Livelli	Produzione coerente, coesa, adeguata allo scopo e al destinatario	Scrittura corretta dal punto di vista morfo-sintattico, ortografico e lessicale
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa. E' espresso in modo organico. Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo, con inventiva, estro e fantasia.	Risulta ben strutturato al punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto.
8-9	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia. E' espresso in modo sintetico, coerente e scorrevole. Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo.	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico.
7	L'elaborato si presenta attinente alla traccia. E' espresso in modo sintetico, chiaro e preciso. Gli argomenti sono presentati in modo coerente e completo.	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta.
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia. E' espresso in modo sintetico, semplice e lineare. Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo.	Risulta (poco) corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato risulta generico e/o ripetitivo.
4-5	L'elaborato si presenta non attinente alla traccia. E' espresso in modo sintetico, elementare, confuso, incoerente, slegato, riduttivo, approssimativo. Gli argomenti sono presentati in modo incompleto.	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato non viene utilizzato secondo il giusto significato.

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

Alla prova viene attribuito un punteggio totale di massimo **100** punti, suddivisi tra le due lingue. Al punteggio totale conseguito dall'alunno corrisponderà un voto, secondo la seguente tabella:

PUNTEGGIO	VOTO
98 – 100	10
90 – 97	9
80 – 89	8
65 – 79	7
50 – 64	6
26 – 49	5
0 - 25	4

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La prova d'esame si struttura in due parti: **COMPRESIONE** e **PRODUZIONE**.

COMPRESIONE: serie di quesiti. A ogni risposta corretta viene attribuito un punteggio di 1 - 2 punti, per un totale di **20** punti.

PRODUZIONE: su traccia. Nella valutazione vengono considerati i seguenti obiettivi.

- 1) **IMPOSTAZIONE E PERTINENZA DEL TESTO** – 10p
- 2) **CORRETTEZZA DELLE STRUTTURE** – 10p
- 3) **RICCHEZZA LESSICALE** – 10p

Per ogni obiettivo stabilito si può attribuire da un minimo di **2** punti a un massimo di **10** punti, per un totale di **30** punti.

Punteggio	1)impostazione e pertinenza del testo	2)correttezza delle strutture	3)ricchezza lessicale
10	Organizza la sua prova in modo chiaro sviluppando la traccia in modo completo e lineare	Ottima la conoscenza delle strutture grammaticali	Si esprime con ricchezza, varietà di lessico e originalità
8	Organizza la sua prova in modo fluido e scorrevole sviluppando la traccia in modo lineare	Soddisfacente la conoscenza delle strutture grammaticali	Si esprime con varietà di lessico
6	Organizza la sua prova in modo coerente e consequenziale mostrando una globale pertinenza alla traccia	Buona la conoscenza delle strutture grammaticali	Si esprime con lessico appropriato
4	Organizza il testo in modo semplice sviluppando la traccia nei punti salienti	Sufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali	Si esprime con lessico essenziale
2	Organizza la sua prova in modo caotico ignorando la traccia.	Insufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali	Si esprime con lessico improprio e senza idee personali.

Il punteggio totale è la somma dei punti assegnati alla comprensione e produzione nelle due lingue.

CRITERI DI VALUTAZIONE della PROVA SCRITTA e ORALE (esame di stato finale)
relativi alle competenze logico matematiche

Criteria di valutazione:

1. La conoscenza dei contenuti e numero di quesiti affrontati e risolti
2. La padronanza nell'applicazione di formule, procedimenti e tecniche di calcolo
3. L'individuazione di un metodo risolutivo e verifica della sua efficacia
4. Il corretto svolgimento in forma ordinata e comprensibile, uso appropriato del linguaggio specifico

Livelli	Conoscenze	Applicazione	Strategie risolutive	Linguaggio
10	Possiede in modo completo gli argomenti; sa collegare e organizzare in modo significativo le conoscenze acquisite	Applica regole e procedure in modo corretto. Calcola in modo sicuro e consapevole in ogni situazione proposta.	Comprende in modo completo la richiesta; affronta una situazione complessa in modo creativo e personale, giustificando in modo appropriato le procedure.	Si esprime in modo chiaro ed efficace, usando rigorosamente il linguaggio grafico simbolico.
8 - 9	Possiede in modo completo gli argomenti; generalmente sa collegare e organizzare quanto appreso.	Applica regole e procedure in situazioni numeriche e algebriche generalmente in modo consapevole e corretto.	Comprende in modo completo la richiesta; affronta generalmente una situazione proposta in modo efficace, giustificando per lo più, con chiarezza le risposte.	Si esprime generalmente in modo chiaro ed efficace, usando un linguaggio specifico corretto.
7	Conosce gli argomenti in modo corretto e abbastanza completo, sa fare semplici collegamenti	E' generalmente corretto nell'applicazione di regole e procedure in situazioni numeriche e algebriche	Comprende le richieste, affronta con sicurezza situazioni note, generalmente giustifica le proprie risposte	Si esprime in modo chiaro e comprensibile, usando un linguaggio specifico adeguato.
6	Conosce gli elementi fondamentali degli argomenti	Applica regole e procedure in semplici situazioni numeriche e algebriche, pur se con qualche incertezza.	Comprende le richieste; non rispetta pienamente le consegne, giustifica solo in parte le proprie risposte	Si esprime in modo sufficientemente chiaro utilizzando il linguaggio specifico essenziale.
4 - 5	Ha una conoscenza limitata o piuttosto generica degli argomenti	Generalmente poco corretto nell'applicazione di regole e procedure.	Fatica a comprendere le richieste, non rispetta le consegne, la giustificazione delle risposte non è adeguata.	Si esprime in modo poco comprensibile usando un linguaggio specifico incompleto o scorretto

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO DI ESAMI

CRITERI	DESCRITTORI E LIVELLI	VOTO
	Il candidato/a ha esposto i contenuti in maniera:	
COMPETENZE COMUNICATIVE	<input type="checkbox"/> fluida ed esaustiva utilizzando un linguaggio specifico, ricco e articolato	10
	<input type="checkbox"/> chiara e autonoma utilizzando un linguaggio appropriato e corretto	9
	<input type="checkbox"/> chiara e ordinata utilizzando un linguaggio adeguato	8
	<input type="checkbox"/> chiara con qualche incertezza utilizzando un linguaggio semplice	7
	<input type="checkbox"/> difficoltosa utilizzando un linguaggio non sempre adeguato	6
	<input type="checkbox"/> difficoltosa utilizzando un linguaggio non adeguato	5
	<input type="checkbox"/> carente e frammentaria	4
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE/ PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	Ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti:	
	<input type="checkbox"/> approfondita e articolata	10
	<input type="checkbox"/> chiara e completa	9
	<input type="checkbox"/> abbastanza chiara e corretta	8
	<input type="checkbox"/> corretta ma incerta	7
	<input type="checkbox"/> parziale e approssimativa	6
	<input type="checkbox"/> parziale e lacunosa	5
	<input type="checkbox"/> difficoltosa per mancanza di conoscenze	4
	Dimostra un livello di competenze linguistiche	
COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	<input type="checkbox"/> molto appropriato	10
	<input type="checkbox"/> appropriato	9
	<input type="checkbox"/> completo	8
	<input type="checkbox"/> abbastanza completo	7
	<input type="checkbox"/> essenziale	6
	<input type="checkbox"/> parziale	5
	<input type="checkbox"/> inadeguato	4
RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	Rispetto a situazioni problematiche:	
	<input type="checkbox"/> cerca soluzioni efficaci e rapide	10
	<input type="checkbox"/> cerca soluzioni efficaci	9
	<input type="checkbox"/> cerca soluzioni note	8
	<input type="checkbox"/> non sempre cerca soluzioni	7
	<input type="checkbox"/> cerca soluzioni dietro sollecitazioni	6
	<input type="checkbox"/> cerca soluzioni con la guida del docente	5
<input type="checkbox"/> non cerca soluzioni	4	
COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	Ha stabilito informazioni logiche:	
	<input type="checkbox"/> approfondite e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfondite e pertinenti	9
	<input type="checkbox"/> approfondite	8
	<input type="checkbox"/> appropriate	7
	<input type="checkbox"/> essenziali	6
	<input type="checkbox"/> minime	5
<input type="checkbox"/> nulle	4	
COMPETENZE DI		

EDUCAZIONE CIVICA	Ha dimostrato un livello di padronanza:	
	<input type="checkbox"/> eccellente	10
	<input type="checkbox"/> ottimo	9
	<input type="checkbox"/> apprezzabile	8
	<input type="checkbox"/> adeguato	7
	<input type="checkbox"/> essenziale	6
	<input type="checkbox"/> limitato	5
	<input type="checkbox"/> inadeguate	4